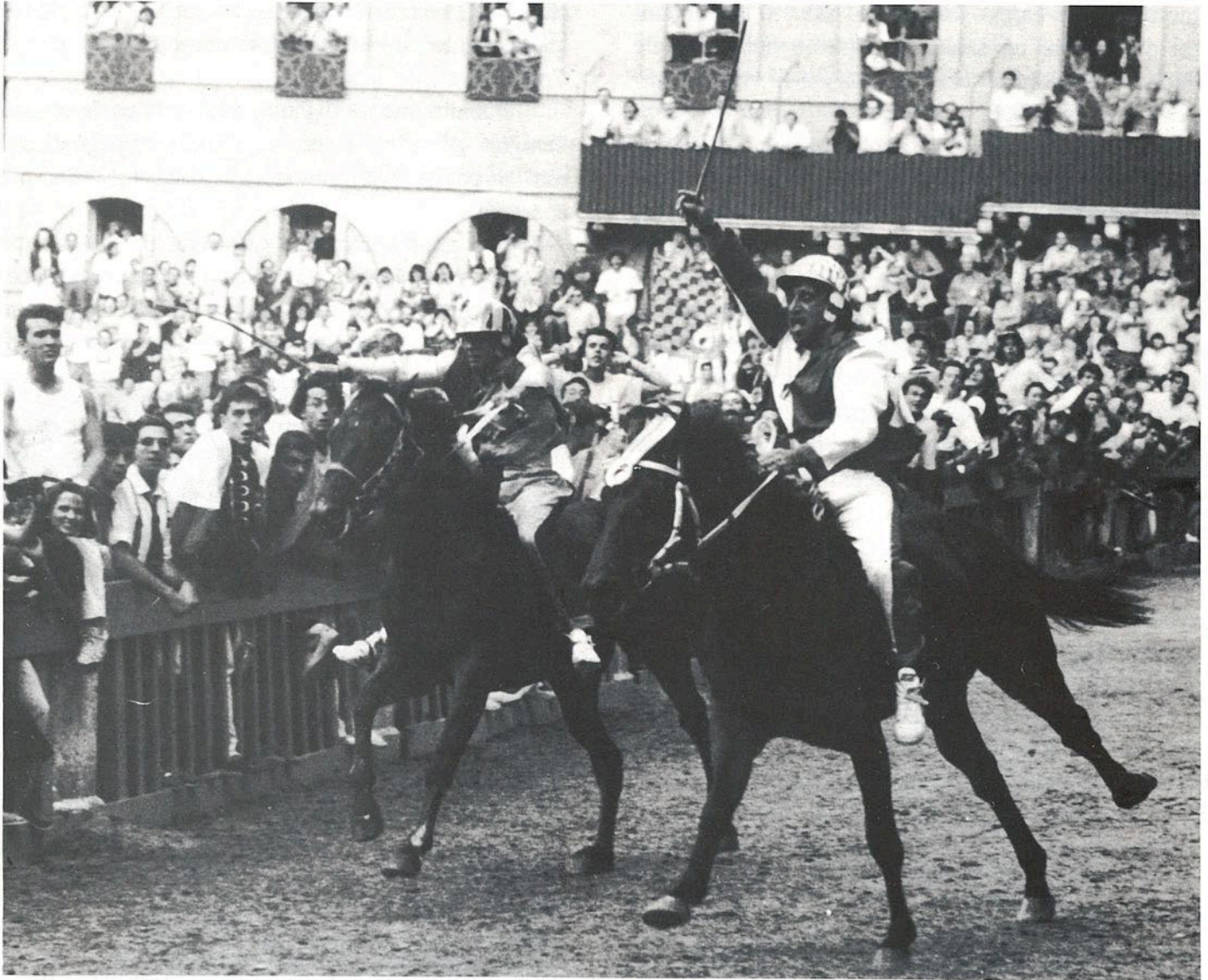




le fonti di follonica

PERIODICO DELLA CONTRADA DEL LEOCORNO - Anno XVIII - N.27 -febbraio 1994
Autorizzazione del Tribunale n. 466 del 25/01/1986 - Direttore responsabile: M.P.Corbelli
Spedizione in abbonamento postale - pubblicità inferiore al 50%



E' LECO !!

S'è vinto, una vittoria stupenda, esaltante. Una gioia immensa e poi le cene, i canti, il corteo e infine il Numero Unico e la Cena della Vittoria.

Tutto questo lavoro per celebrare il nostro trionfo ci ha costretti a sacrificare le "Fonti di Follonica". Ma sette mesi di assenza sono veramente troppi ed è con entusiasmo che finalmente riprendiamo il nostro appuntamento mensile, stimolati anche dai molti giudizi positivi espressi dai contradaioi.

Nel riprendere il cammino interrotto a Giugno, ci aspettiamo che il nuovo anno sia degno del suo predecessore per la nostra Contrada e con questa speranza auguriamo un buon 1994 a tutti !!

Il saluto del Priore ai Contradaiooli

ORA SI RICOMINCIA!!!

di Lorenzo Bassi

E' questa l'affermazione che quelli del giornalino mi hanno sbandierato davanti chiedendomi di scrivere un saluto per questo numero delle "Fonti di Follonica" che rappresenta la "ripartenza" del nostro giornale.

Riprende, infatti, la pubblicazione del nostro mensile dopo una sosta di sei mesi durante la quale siamo stati tutti presi dal godersi l'indimenticabile vittoria che Barabba ed il Pesce hanno conquistato sul campo per noi: una serie interminabile di cene e cenini ci ha visti impegnati per tutta l'estate, fino alla magica notte della Cena della Vittoria in cui il nostro trionfo è stato celebrato di fronte alla città.

Un anno denso di accadimenti e di risultati per la nostra Contrada: un anno da protagonisti! Non solo sul tufo di Piazza ma anche negli appuntamenti del dopo-Palio: la splendida Festa della Vittoria, il premio per il bello ammaio del tabernacolo, il trofeo per la migliore comparsa conquistato dai nostri ragazzi nel Minimasgalano sono state le punte emergenti degli appuntamenti dell'ultimo trimestre 1993.

Un anno esaltante, dunque, ma non per questo da considerare irripetibile: ora, infatti, si ricomincia!!

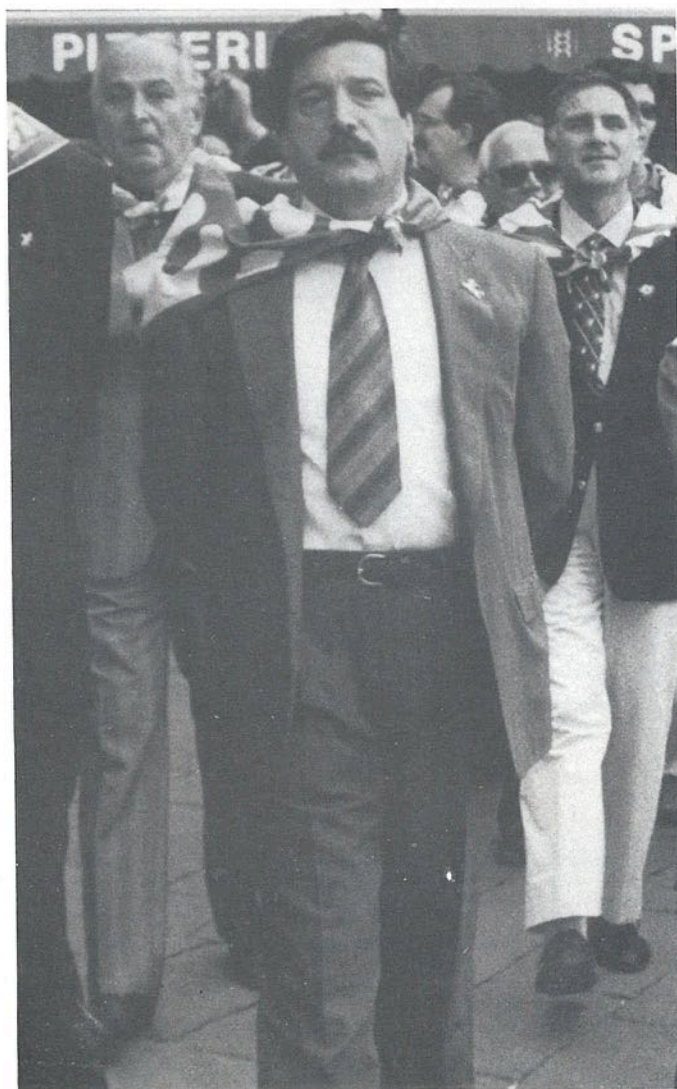
Mano a mano che gli ultimi scampoli rituali della nostra Vittoria vanno ad esaurirsi (ci aspettano la cena dell'asta, quella delle nappe, quella del nastro, quella del piatto...) la Contrada sta ritrovando i ritmi consueti della sua vita quotidiana. Una vita fatta di programmi e di traguardi in una continua sfida con gli altri e con noi stessi alla costante ricerca di uno stile di convivenza contradaioola che ci gratifichi di fronte alla città ed esalti la nostra storia.

Il 1994 inizia ancora una volta sotto il segno dei restauri: l'ultimo quadro della sala delle assemblee, il tetto della chiesa, la sala dei Palii, le monture di Piazza sono i primi più impellenti appuntamenti che dovremo affrontare. Con lo

sguardo rivolto al futuro!! E il nostro futuro si chiama Conca di Follonica, lo spazio verde dove realizzeremo il luogo d'incontro estivo per la Contrada e per la città.

E naturalmente il Palio, che se la sorte ci sarà benigna ci vedrà ancora una volta impegnati sul tufo a cogliere il risultato di volta in volta più coerente.

Un anno tutto da vivere, il 1994, ma caratterizzato come tutti gli altri dalla necessità di un impegno corale dei contradaiooli: un impegno che, da solo, ci basterà per vivere da protagonisti.



IL SALUTO DEL CAPITANO

alcune riflessioni sul nostro recente passato e sul futuro del Palio

di Alfredo Mandarini

Mi è gradita l'occasione prima di tutto per rivolgere a tutti i contradaioi ed alle loro famiglie, i più sinceri auguri di Buon Anno.

Abbiamo sempre negli occhi e nel cuore i momenti meravigliosi della Vittoria di Luglio, la corsa, gli abbracci e le urla, il rullio dei tamburi, la campanina che suonava.....Siena ammantata di bianco e arancio.

Vincere è stupendo, talmente tanto bello da non doversi accontentare. Ho avuto già modo di dire, e lo voglio ripetere, che la peggior reazione ad un grande risultato è l'appagamento, la perdita di stimoli o di interesse.

Dobbiamo ben capire che l'ultimo successo fa già parte del passato e che adesso il nostro compito principale è guardare avanti, al prossimo appuntamento, al prossimo Palio.

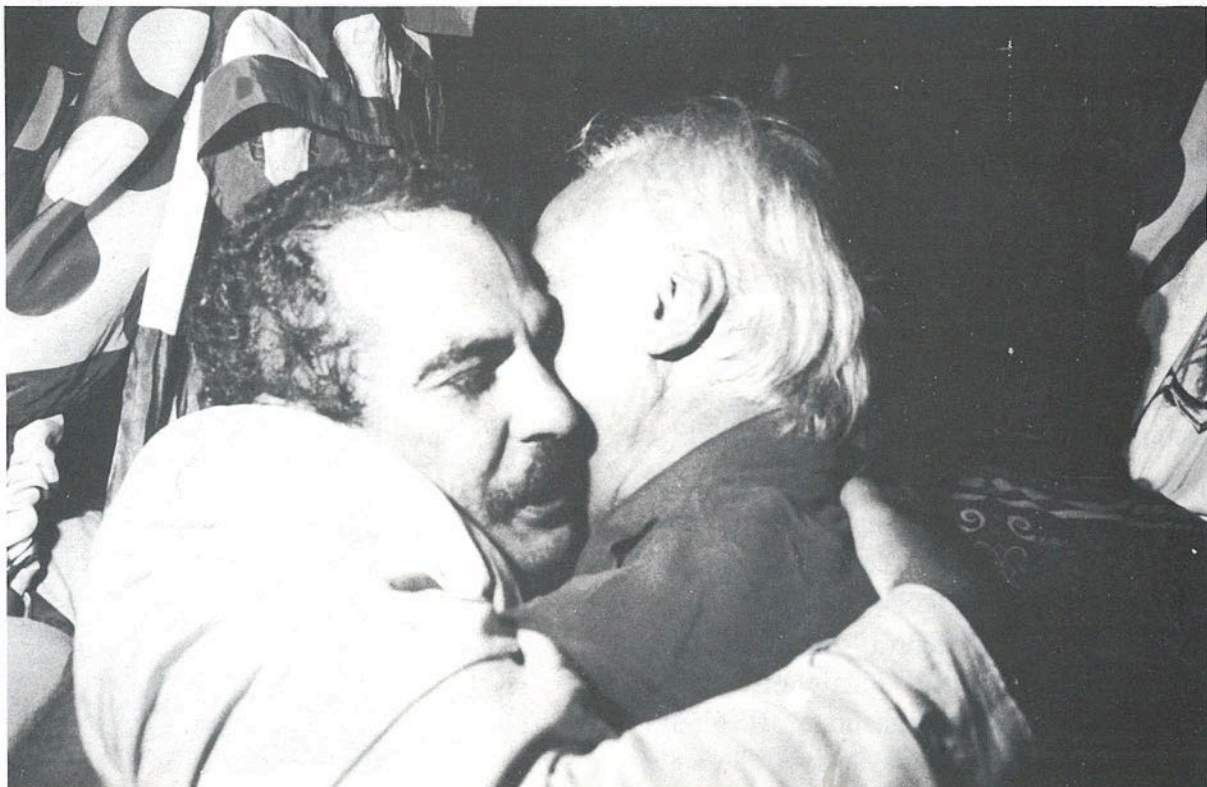
Io ho voglia di vincere ancora. L'obbiettivo è ancora e soprattutto quello: senza isterismi, senza drammi e tenendo come sempre i piedi in terra.

Una sola cosa è davvero necessaria: la compattezza e la determinatezza di tutta la Contrada.

E' indispensabile in questo momento così delicato per la città e la festa vivere all'interno della nostra comunità con amicizia e fraternità le vicende quotidiane.

Il Palio ha già troppi nemici, le Contrade hanno troppi detrattori. Persone che, non avendo nulla da perdere, per invidia e per ignoranza, hanno sofferenza di vedere come, in un mondo così in rovina, una città intera sappia vivere e convivere civilmente con le proprie diversità storiche.

Il Palio è minacciato. Di questo dobbiamo renderci conto e per questo dobbiamo prima di tutto essere forti dentro ogni singola comunità, per essere forti come Città contro l'esterno.



UN ANNO ECCEZIONALE !!!

di Simona Casprini

GENNAIO: anno nuovo, vita nuova. Questo il nostro spirito dopo un anno (per noi insolito) di digiuno paliesco. Il 6 tradizionale Befana dei bambini. Dopo qualche giorno, l'Insediamento del Seggio di Contrada e del Consiglio di Società dopodichè era tutto pronto per un 1993 alla grande!

FEBBRAIO: meno 177 giorni alla Festa Titolare. Per ingannare il tempo che ci divideva dalla meta tanto ambita, i ragazzi pensarono bene di organizzare una gita socio-culturale (ma più che altro mangereccia), che li portò prima a vedere le maioliche a Palazzo Chigi e poi a Montelucio (praticamente dietro l'angolo) a giocare a nascondino per i boschi.

Verso la fine del mese fu la volta del veglione di carnevale e siccome semel in anno licet insanire anche i tipi più tranquilli dettero sfogo alla fantasia.

MARZO: finalmente si era spoggettato l'inverno. L'8 ci fu la tradizionale cena delle donne cucinata e servita dagli uomini e adornata da un meraviglioso cesto di mimose dono della Dirigenza.

APRILE: dolce dormire, per gli altri forse, ma non per i lecaioli dal momento che il mese era pieno di attività. Il 17 la recita dei cittini ai Rinnovati, il 23 la cena tedesca, e il 25 gita del Gruppo Femminile a Montalcino, subito ribattezzata "1° raduno avvinazzate del Leco".

MAGGIO: meno 24 giorni al giro. Il 30 tutti a vedere l'estrazione: ironia della sorte la Civetta uscì per prima, oh bravi!!

GIUGNO: tour de force, ovvero l'inizio di un'estate indimenticabile. Prima la cena nel Vicolo degli Orefici, poi quella degli uomini e in fine...la Festa Titolare che guarda caso combinava proprio con la presentazione del Palio, sicché prima a vedere quella e poi di corsa nel Leco per l'inaugurazione della vetrata e della statua di san Giovanni Battista da poco restaurata. Il giorno dopo, il giro in città e il corteo la sera alle sette

come tutti gli anni, solo che in Piazza c'era la terra quasi a volerci sottolineare che il bello doveva ancora venì.

LUGLIO: l'apoteosi. Quello che è successo ormai lo sanno tutti, ma a noi fa sempre piacere ricordarlo. La disperazione della rincorsa, la paura

dell'ultimo Casato, la corsa verso il palco dei giudici tra abbracci e pianto irrefrenabile. E poi i cenini, il corteo, il funerale al gufo e le uscite con il Palio alle ore più impensate intonando canti senza voce.

In mezzo a tutto questo l'estrazione delle contrade per il Palio dell'Assunta: riesce la Civetta.



Oh bravi!!!

AGOSTO: innanzitutto la cena del primo mese. Poi, come ormai tradizione, Gelato! Gelato! Gelato!, questa volta vigilato da un inquietante (per gli altri però) ombra scura...

Senza nemmeno accorgercene (e chi ne aveva avuto il tempo?) ci si ritrova al Palio passato tra uno sformato e una bella doccia fredda: a conti fatti cento di queste annate!!

SETTEMBRE: il mese dei festeggiamenti. La festa dei tabernacoli con il solito bel lavoro dei nostri bambini e il solito secondo posto. Durante la serata la notizia di Barabba che rattristò i nostri animi gioiosi.

C'era veramente poco alla Cena della Vittoria: gli ultimi ritocchi al Numero Unico, le Logge da risistemà, i nervi erano a fior di pelle. E poi il tempo che ci metteva i bastoni fra le ruote...Per fortuna Giove Pluvio ci concesse una tregua e la Cena poté svolgersi in una bellissima atmosfera grazie anche alla presenza di un puledrino simbolo della vita che continua. "Ganzissima" la settimana dei cenini con patimento per i nostri fegati...

OTTOBRE: dopo tante sbornie e tanto stress (che fa rima con Barabba e Pes) un mese di riposo ce lo volete dà? Il 2 finiscono i Festeggiamenti ufficiali con la serata di gala nonchè cena del terzo mese, e a degna conclusione Fausto, Ernesto e Simone vincono il mini Masgalano.

NOVEMBRE: il 2 cena del quarto mese (vi pare poco?!) e il 28 banchetto di chiusura dell'anno, e che anno, contradaio con la proiezione della videocassetta dal titolo: "1993 storia di una Vittoria meravigliosa".

DICEMBRE: cena degli auguri, per ringrazià Babbo Natale del regalo ricevuto e pregandolo di essere buono anche l'anno prossimo.

E ora... si ricomincia da capo!!

NOI SI VA A CENA... VOI !!

di Maurizio Chiantini

Dopo averla chiamata per tutto l'inverno scorso cogliendo con grande entusiasmo ogni occasione per stare insieme, cantare e cenare in tutti gli angoli del territorio, invitare i lecaioli a raccolta programmata dal lavoro serio e di alto profilo di una dirigenza che non conosce confini alle ambizioni del Leocorno, è arrivata finalmente la VITTORIA, ed è arrivata alla grande, da veri signori, senza possibilità alcuna da parte di nessuno di gettare la minima ombra su questo meraviglioso successo della nostra Contrada.

E la Contrada ha vissuto la sua Vittoria nel modo migliore: esplodendo la propria gioia ed il proprio entusiasmo fra i suoi contradaioli, rafforzando il processo di unità di intenti e di crescita necessario per raggiungere ogni risultato. Ed i festeggiamenti hanno seguito questo filone: entusiasmo e partecipazione ai cenini del dopopalio, un corto ed appassionato funerale al gufaccio destinato al divertimento dei lecaioli, un Numero Unico che costituisce davvero un gran bel ricordo della Vittoria e che mette a risalto come la bella Contrada di oggi sia il frutto del tribolato impegno dei nostri vecchi ed il punto di partenza per un futuro che dipende molto da noi, una Cena delle Vittoria eccezionale.

Già la Cena della Vittoria: un evento ricco di emozioni fin dalla sua preparazione. Non possiamo dimenticare il lavoro sotto la pioggia di decine di contradaioli fino alla vigilia quando il saggio Tonino, spargendo con un magico rito il sale alle Logge, annullava gli effetti malefici del "Gufare" dei nostri cugini. Sì, domenica 26 novembre fu una bellissima giornata. Tutta Siena a rendere omaggio al Leocorno in festa al ricevimento nel nostro meraviglioso giardino. Fra l'eleganza ed i complimenti la libidine a momenti raggiungeva livelli incredibili.

Poi la sera, sfilare per il corso fra i curiosi e gli invidiosi senza

nientaltro che il nostro Cencio adorato, cantando e sussurrando: - Noi si va a cena... voi! - già, la cena. Che emozione quel dipinto di grande effetto alle Logge con quel gioco di luci, tutti in piedi a cantare l'inno del Leco!! Si vedevano le facce emozionare soprattutto di chi non si aspettava di emozionarsi perché pensava alla Cena della Vittoria come solo ad una serata "di gala". Beh, grazie a Dio non lo è stato. Perché abbiamo rivissuto durante quella cena che avrei voluto non finisse più l'emozione del momento stupendo dell'arrivo, degli abbracci, di provenzano, di quella Piazza piena di bandiere del Leocorno, della nostra bandiera al finestrone. Abbiamo cantato molto e con entusiasmo, ed era bello essere al tavolo con i tuoi amici a condividere questa grande gioia. Poi tutta la serie delle cene divertenti della settimana, delle donne, degli uomini, dei bambini, ecc., tante occasioni che abbiamo preso al volo per divertirsi e stare insieme. E' stata una Vittoria meravigliosa, come si intitola la video cassetta a ricordo che è stata realizzata; emozioni che non dimenticherò mai, come l'immagine dei nostri giovani che al termine della cena sono rimasti per mezz'ora in piedi al tavolo a cantare a ripetizione senza fermarsi mai, brindando e abbracciandosi emozionati. E' questa la Contrada.



La BEFANA '94

di Alessia Chiti

Anche quest'anno la Befana ci ha onorato della sua presenza nei locali della nostra Contrada.

Questa volta dobbiamo dire che è stata una Befana fortunata sia per la Vittoria del nostro amato Leocorno sia perché ha portato due simpatici regalini a tutti i bambini.

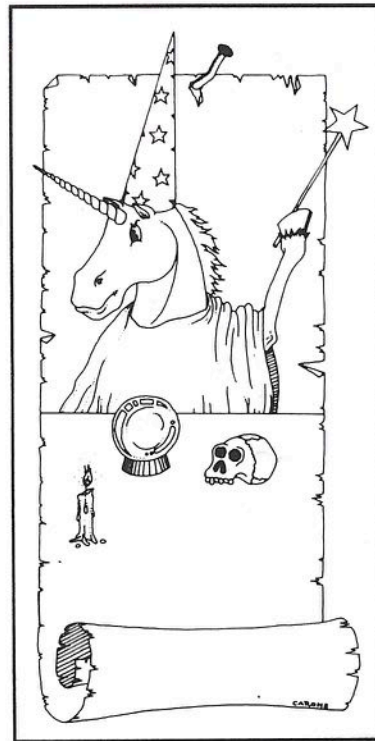
Abbiamo pensato di tornare alla vecchia tradizione della "calza" perché è questo il vero regalo che caratterizza questa festa. All'arrivo della Befana i bambini l'hanno accolta con un caloroso applauso ed insieme a lei abbiamo distribuito i regali.

La serata è stata allietata da una gustosissima merenda e dalla proiezione di cartoni animati ai quali i nostri piccoli lecaioli hanno mostrato molto entusiasmo!!

E' comunque in questa circostanza che cogliamo l'occasione per rinnovare il nostro invito ad una maggiore partecipazione di tutti voi bambini, non solo in queste ricorrenze, ma durante tutto l'anno contradaio.

Crediamo e speriamo che l'anno appena finito rimanga nella mente di tutti i contradaioi sia grandi che piccoli, con l'augurio che tutti insieme possiamo affrontare un altro anno ricco di soddisfazioni e di piaceri come lo è stato il 1993!!

W IL LEOCORNO



AFFARI : Siete entrati nel nuovo anno senza energie e con poca voglia di fare: se vi sentivate appesantiti per le grandi abbuffate di fine anno ha pensato ad alleggerirvi il sig. Ciampi.

Ora state decisamente meglio, siete dinamici, pronti ad immergervi nel lavoro per rifare i soldi che dovrete ributtare fuori a primavera con l'immanicabile stangatina.

SALUTE : Abbastanza buona, vi sentite bene ma non ne approfittate e soprattutto non lo fate vedere in giro: ci può sempre essere Vittorio pronto a farvi lavorare in Società.

AMORE : Tutto magnificamente bene, il vostro amore viene regolarmente ricambiato dal partner: va meno bene per gli ultra settantenni che, un pò sordi, hanno capito che a fine marzo ci saranno le EREZIONI anziché le elezioni....vagli a far capire che devono mettere l'apparecchio Maico!!!



CI VEDIAMO....

IN SOCIETA'

MERCOLEDI 2 FEBBRAIO Ore 20,00

CENA DEL 7° MESE

SABATO 12 FEBBRAIO Ore 21,30

VEGLIONE MASCHERATO

UNA SERATA DI FOLLIA !!!!

(prenotarsi per motivi organizzativi)

SABATO 26 FEBBRAIO Ore 20,00

CENA DELLA CACCIA

(prenotarsi entro mercoledì 23 febbraio)

IN CONTRADA

VENERDI 11 FEBBRAIO Ore 21,15

ASSEMBLEA DI SEDIA

VENERDI 26 FEBBRAIO Ore 21,15

ASSEMBLEA GENERALE DEL POPOLO

O.d.G.

- Comunicazioni On.do Priore
- Nomina Commissione revisione Costituzioni
- Varie ed eventuali

Si ricorda che sono in vendita
LE TESTE DI LEOCORNO
della Cena della Vittoria
fino ad esaurimento.
Rivolgersi a Paola Mandarini.

Si ricorda che sono in vendita
le videocassette:
1993 STORIA DI UNA VITTORIA MERAUVIGLIOSA.
Chi deve ritirarle si rivolga a Randolpho Pellegrini.

Tutti coloro che lo desiderano possono esibire le proprie capacità culinarie.
Rivolgersi al consiglio di Società!!! (No perditempo)

SERVIZIO BAR

1 martedì
2 mercoledì
3 giovedì
4 venerdì
5 sabato

Rosi Caterina - Ricci Alessandra
Chiti Claudia - Chiti Alessia
Pellegrini Randolpho - Corbelli Vittorio
Franchi Fabrizio - Mariotti Alessandro
Locatelli Riccardo - Furielli Andrea

7 lunedì
8 martedì
9 mercoledì
10 giovedì
11 venerdì
12 sabato

Pozzi Valentina - Bartolini Stefania
Corbelli Claudio - Pasqui Michel
Carone Francesco - Masi Francesco
Bigerna Pierluigi - Casprini Cesare
Casini Pietro - Gambini Marco
Carnevale / Veglione mascherato

14 lunedì
15 martedì
16 mercoledì
17 giovedì
18 venerdì
19 sabato

Bassi Elisabetta - Cipriani Cecilia
Sabbatini Fabio - Bari Massimo
Carlone Simone - Locatelli Carlo
Franchi Andrea - Romei Alessandro
Spinelli Francesco - Leoncini Paolo
Cipriani Giovanni - Belci Giancarlo

21 lunedì
22 martedì
23 mercoledì
24 giovedì
25 venerdì
26 sabato

Bigerna Leonardo - Catalucci Michele
Laganà Angela - Ortensi Laura
Leoncini Roberto - Cannoni Fabio
Mannini Massimo - Chiantini Maurizio
Marzi Duccio - Andreini Marco
Ventani Marco - Sarrini Duccio

28 lunedì

Pannini Patrizia - Pannini Luciano

SERVIZIO TOMBOLE

5 sabato
19 sabato

Leoncini Roberto - Chiantini Maurizio
Farneschi Paolo - Solari Giorgio

Le Fonti di Follonica
Periodico della Contrada del Leocorno

Direttore Responsabile
Maria Pia Corbelli

Autorizzazione del Tribunale di Siena
n. 466 del 25/01/1986

in redazione
Elisabetta Bassi, Letizia Batoni, Alberto
Bruschettini, Simona Casprini, Maurizio
Chiantini, Roberto Leoncini, Silvia Mariotti,
Marco Naldini, Laura Ortensi

Testata
Cecilia Rochi - Designer

Stampa
Tipografia Senese